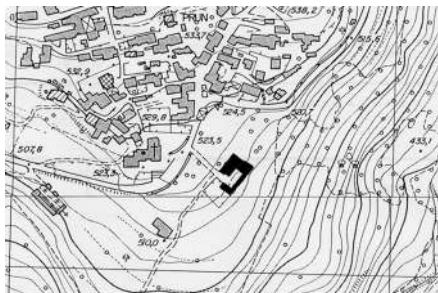


Comune: Negrar
Frazione: Prun

Irvv 00000910
Ctr 123 NE

Posizionata sul declivio di una collina, all'uscita della secca curva prossima alla parrocchia di Prun, è segnalata sulla destra da un cancello con due ali di muro ricurvo oltre il quale ha inizio un breve ma suggestivo viale di cipressi centenari che conferisce una nota caratteristica al paesaggio. Questo conduce a una severa facciata di retaggio medievale che si presenta composta da tre corpi di fabbrica differenti: a quello centrale infatti sono affiancate due massicce torrette colombari, a pianta quadrata e con copertura a padiglione, che conferiscono all'insieme l'aspetto di una fortezza inaccessibile appena mitigato

dalla presenza delle numerose aperture. Particolare risulta essere il piano terra, fattore di unificazione di tutta la facciata, marcatamente separato dai livelli sovrastanti. Quest'ultimo assume le forme di un basamento, rivestito in lastre di pietra bianca, e segnato dalla presenza di tre aperture semicircolari a meno di un metro da terra. Il complesso, completamente racchiuso da un muro di cinta, è organizzato attorno ad una corte rettangolare lastricata con pietra di Prun, su cui si affacciano, oltre all'edificio principale, anche altre costruzioni rurali. L'edificio dominicale si mostra composto di due par-

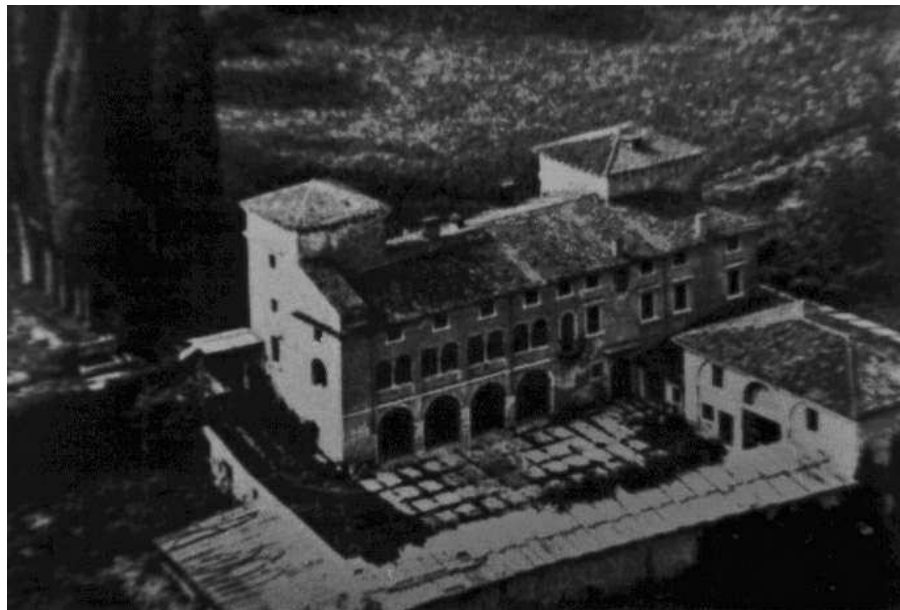


NEGRAR

ti ben distinte: una di stile rinascimentale e una baroccheggiante. La prima, a sinistra, si apre al piano terra verso il cortile interno con quattro archi di portico a tutto sesto sostenuti da tre bassi e robusti pilastri decorati a bugnato. Questi sono sovrastati da una loggia, composta da quattro campate, ognuna formata da due arcate a tutto sesto, che formano bifore incassate in riquadri ottenuti mediante larghe lesene lisce che, al di sopra di una fascia orizzontale in vivo, fanno riscontro ai pilastri del portico sottostante. Interessante è la presenza di un balcone ad arco pieno abbinato a un piccolo poggiolo. L'ultimo piano è invece dotato di semplici finestre quadrate

posizionate in asse con gli archi inferiori. Il fronte è infine concluso dalla gronda sporgente, sostenuta da una serie di mensole intagliate.

La parte sinistra della costruzione, più recente, non rispetta la simmetria e la tipologia degli elementi architettonici: risulta infatti in contrasto per i canoni rispondenti all'architettura rustica lessinea.



Veduta aerea del complesso con gli edifici organizzati attorno alla corte interna lastricata (Archivio IRVV)